



CASTIGLIONE DELLE STIVIERE, BILANCIO ANNUALE DELL'ASSOCIAZIONE SAN CRISTOFORO ONLUS

IL PRESIDENTE ALBERTO POLDI FA IL PUNTO SULL'ATTIVITA' DEL SODALIZIO

Con il presidente dell'associazione San Cristoforo Onlus di Castiglione delle Stiviere, Alberto Poldi, facciamo il punto sull'attività del sodalizio nato sette anni fa per trasportare persone in stato di necessità verso luoghi di cura, visite specialistiche o stabilimenti termali. Poldi fa però una premessa: "Nessuno è autorizzato a chiedere soldi a nome della San Cristoforo - specifica -. Diffidate di chi vi domanda denaro citando la nostra associazione. Il trasporto che forniamo prevede un'offerta libera ed ognuno dà quello che può, anche niente se è in condizioni di non poterselo

permettere. Insomma, non ci sono tariffe, assolutamente no".

Il presidente prosegue sul fronte economico: "La San Cristoforo è indipendente, grazie ad una sana gestione del bilancio - sottolinea Alberto Poldi -. Essa si finanzia con offerte libere dei cittadini trasportati, con contributi dal Comune di Castiglione, con il 5 per mille dei contribuenti (P. Iva 90015430201) e con elargizioni da parte di aziende private locali che hanno a cuore le sorti dell'associazione. Ci siamo infatti rivolti alle imprese del territorio, chiedendo loro una mano

per una finalità sociale così importante e ricordando loro

che ogni somma elargita a favore della San Cristoforo

può essere detratta nella dichiarazione annuale dei redditi. A tale fine rilasciamo regolare attestato di contribuzione da allegarsi alla dichiarazione stessa".

Tra gli aspetti che il presidente Poldi sottolinea, quello della sicurezza dei volontari e, indirettamente, dei trasportati. "Abbiamo circa 50 soci attivi, di cui 25 autisti, completamente assicurati - ha chiarito -. Vogliamo che chi guida i nostri automezzi sia sempre sotto controllo, quindi verifichiamo che sia tutto costantemente a posto sotto il profilo medico. Un requisito che riteniamo fondamentale per chi

svolge un servizio così importante e per il quale bisogna garantire massima sicurezza".

"Noi facciamo cose che gli Enti pubblici non riescono a fare ed a costi inferiori - ha aggiunto Alberto Poldi -. Auspico una collaborazione ancora maggiore e migliore tra la nostra Onlus ed i Servizi sociali del Comune di Castiglione delle Stiviere. Questo perché l'organizzazione dei trasporti forniti dalla San Cristoforo possa risultare sempre migliore e più efficace. Le risorse, sia umane, sia economiche, sono misurate, perciò le prestazioni vanno ben calibrate

e, soprattutto, dobbiamo assolutamente evitare di disperdere inutilmente energie".

Siccome c'è sempre bisogno di nuovi volontari e dato che la popolazione richiede sempre maggiori servizi, forniamo qui i riferimenti per contattare la San Cristoforo: per chi volesse dare la propria disponibilità o avere maggiori informazioni, il recapito telefonico è lo 0376-671599 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11.30, la sede è in via Ordanino).

Per chi utilizzasse l'e-mail, l'indirizzo al quale scrivere è sancristoforocastiglione@alice.it. (c.b.)



Il presidente Alberto Poldi

BREVE STORIA DELLA SAN CRISTOFORO

L'associazione San Cristoforo Onlus di Castiglione delle Stiviere è una realtà nata nel 2004 con lo scopo di tra-

facciata sul palcoscenico castiglione ha avuto tra i fondatori l'allora assessore alla Famiglia e Politiche

qualche tempo prima, Carlo Sbrini. Una strada che aveva preso avvio già l'anno precedente, resasi necessaria in

zio civile. La collaborazione con la consorella monteclarense è stata importante, per i primi tempi soprattutto: una sinergia segnata dallo stesso nome e dalla presenza di Carlo Sbrini nel Consiglio della San Cristoforo castiglione. Da parte sua il Comune aloisiano aveva messo a disposizione la sede provvisoria, sostenendo le spese vive e fornendo il primo automezzo per il trasporto. Iniziativa la propria missione, l'associazione ha ottenuto, nel febbraio del 2005, il riconoscimento regionale di Onlus: un modo per poter raccogliere con maggiore facilità e con più convenienza da parte dei donatori, i fondi necessari allo svolgimento del servizio.

Nel gennaio del 2006 è avvenuto, come da Statuto, il cambio al vertice della San Cristoforo di Castiglione: l'Assemblea in quell'occasione elesse Daniele Fontanesi come nuovo presidente, affiancato nel Consiglio da Franco Collu e Gabriella Moranti (vicepresidenti), Clara Bontempi, Angelo Bignotti, Giuliana Pesarin e Carlo Sbrini.

In parallelo crescevano i numeri dei trasporti, le persone accompagnate, i chilometri percorsi ed anche gli automezzi nelle disponibilità dei volontari. Il 5 per mille ha iniziato a rappresentare una ulteriore fonte di raccolta di finanziamenti, mentre l'incremento del servizio evidenziava sempre più la necessità di potenziare il numero degli autisti. Questo anche perché i Servizi sociali del Comune, col passare degli anni, richiedevano sempre maggiore impegno all'associazione. Il 3 dicembre del 2006 c'è stato un passaggio importante: l'inaugurazione della nuova sede della San Cristoforo, sempre nel complesso di via Ordanino, ma con spazi più adeguati. Nel gennaio 2009 è avvenuta la staffetta tra Daniele Fontanesi ed Alberto Poldi alla presidenza della Onlus.

I NUMERI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono decisamente importanti i "numeri" dell'associazione San Cristoforo di Castiglione delle Stiviere, che negli ultimi anni sta

risultavano addirittura 47.446, con proiezione su 12 mesi pari a 93.000 circa, a fronte degli 87.281 dell'anno precedente; 124 i

lontane: dall'inizio dell'anno al 30 giugno 2011, i volontari della San Cristoforo hanno guidato fino a Milano, Trento, Reggio



Il direttivo dell'associazione San Cristoforo



La Fondazione San Pellegrino consegna il defibrillatore all'associazione



La consegna di una nuova autovettura

sportare verso luoghi di cura o termali delle persone in difficoltà a raggiungere tali strutture sanitarie. La nuova realtà che si è af-

sociali, Daniele Fontanesi, il primo presidente del sodalizio, Franco Toninelli, ed il segretario della San Cristoforo di Montichiari, nata

particolare per il venire meno di una forza importante come quella degli obiettori di coscienza, o meglio volontari del servi-



Festa delle associazioni San Cristoforo

rafforzando la propria azione sul territorio, anche verso mete lontane. Infatti, oltre ad una crescita di assistiti e di chilometri, meraviglia come l'associa-

zioni lavorativi nei quali i volontari sono stati attivi; i soci iscritti sono 55; i volontari operano presso l'ufficio in numero di 10/15 unità, mentre gli autisti so-

Emilia e persino Massa Carrara. È ovviamente significativo anche il parco automezzi della Onlus, che dispone di mezzi propri (nello specifico 4 veicoli:



La benedizione di un'autovettura dell'associazione

zione presieduta da Alberto Poldi si spinga verso luoghi di cura ben oltre il confine, non solo provinciale, ma anche regionale. Tutto ciò significa che la San Cristoforo Onlus si rafforza sulla qualità, anzitutto. Entrando nel merito delle statistiche fornite dall'ufficio del sodalizio di via Ordanino, vediamo come, al termine del 1° semestre del 2011, i dati parlino chiaro: i viaggi effettuati sono stati 1588, quando nell'intero 2010 ne erano stati compiuti 3.017; i chilometri percorsi dagli automezzi della San Cristoforo

no 20/25. E qui veniamo alla parte più interessante: le mete raggiunte dagli automezzi della San Cristoforo. Naturalmente sarebbe impossibile elencarle tutte, in quanto i volontari conducono le persone in stato di necessità presso luoghi di cura e strutture sanitarie un po' dappertutto nei dintorni. Quindi sono all'ordine dei giorni i viaggi verso ospedali, cliniche e stabilimenti termali nelle province vicine di Brescia o Verona, chiaramente oltre a quelle mantovane. Ci soffermiamo invece per citare le destinazioni più

Idea, Caddy, Bceper, Scudo) e di automezzi concessi in comodato da parte del Comune di Castiglione delle Stiviere (2 automobili e 1 pulmino). Cogliamo l'occasione, in calce a questa disamina dei "numeri" della San Cristoforo Onlus, per ricordare chi dirige l'associazione: il Consiglio è formato, oltre che dal presidente Alberto Poldi, dalla vicepresidente Gabriella Moranti e dai consiglieri Daniele Fontanesi, Zemiro Mario, Franco Collu e Quinto Santi. Clara Bontempi, infine, è la segretaria.